

È tempo di bilanci...

Il Consiglio camerale ha approvato, nella seduta del 12 marzo 2006, il Bilancio consuntivo 2005 che si chiude con entrate per un ammontare di € 4.122.384,00 e uscite per un ammontare di € 4.472.699,00, con un disavanzo di gestione di circa € 350.315,42. Si tratta di un risultato estremamente significativo, infatti rispetto al disavanzo previsto inizialmente, pari ad € 495.017,00, si ha una diminuzione di circa il 30%.

Nel corso dell'anno 2005 particolare attenzione è stata dedicata ad ottimizzare e monitorare l'utilizzo delle risorse, anche attraverso l'implementazione di un nuovo sistema

contabile. Ciò ha consentito di rendicontare i progetti cofinanziati, Interreg turismo e progetti a valere sul fondo perequativo, in misura superiore al 95% delle spese ammesse. Sul fronte dei costi gli indicatori del controllo di gestione evidenziano trend di costo annuali decrescenti per il 75% dei servizi erogati, con un miglioramento negli ultimi sei mesi anche dei rimanenti.

I ritorni concreti dati dalla continua e metodica ricerca di un'economicità di gestione, fortemente perseguita in questi anni dalla Camera di commercio, hanno permesso di contenere le spese correnti al di sotto della spesa preventivata di circa il 4%, nonostante alcuni aumenti "strutturali" legati ad alcune voci specifiche come ad esempio i rinnovi contrattuali del personale. Il risultato ottenuto è stato reso possibile soprattutto dai risparmi di gestione legati ad una particolare attenzione al contenimento delle spese di funzionamento, mentre gli interventi a supporto delle imprese e dello sviluppo del territorio sono stati, per la maggior parte, completamente portati a termine per un valore pari a € 1.267.293,00.

In particolare si può rilevare, rispetto alle previsioni per l'anno 2005, una riduzione delle spese correnti escluse quelle legate ad interventi promozionali di circa € 75.000,00, imputabili in particolare a una diminuzione delle spese di funzionamento per circa €

15.000,00 che riconferma il trend degli anni precedenti, e di una diminuzione di circa € 30.000,00 di spese per l'automazione di servizi.

Un approfondimento sulle azioni realizzate dall'Ente, nell'ambito delle linee strategiche 2003-2007, evidenzia una serie di azioni legate allo sviluppo delle imprese e del territorio quali ad esempio:

- L'organizzazione della partecipazione collettiva alla Fiera Ambiente di Francforte edizione 2005 con uno stand di 220 mq e realizzazione delle attività necessarie per la partecipazione collettiva all'edizione 2006;

- l'avvio del progetto "All'Estero Insieme", finanziato da DOCUP Regione Piemonte, con il quale sono state ammesse 7 imprese ad un percorso formativo che comprende la redazione di un piano commerciale per l'estero e il supporto per la sua realizzazione;

- l'erogazione di contributi per la partecipazione individuale all'edizione 2005 della Fiera Ambiente, per la partecipazione di imprese locali, contraddistinte dall'indicazione "Artigianato del Verbano Cusio Ossola", all'importante manifestazione AF - Artigiano in Fiera di Milano e per la partecipazione di imprese alla "Fiera di Martigny";

- la progettazione di un intervento diretto a esplorare nuovi mercati, in particolare modo quello cinese, il progetto è stato presentato alla Regione Piemonte a valere sul Docup 2002-2006, con una ricerca di mercato

(già avviata) per il settore dei casalinghi in metallo e per il settore lapideo.

Punto di forza di questo Ente è certamente la capacità di collaborare con associazioni, Enti locali e professionisti, per la realizzazione di progetti significativi per il territorio, anche con il cofinanziamento da parte dell'Unione Europea, della Regione e del sistema camerale come ad esempio:

- la sponsorizzazione dei Giochi Olimpici avvenuta attraverso il logo "Il Lago Maggiore, le sue valli, i suoi fiori", al fine di valorizzare non solo i prodotti agricoli ed in particolare floricoli, ma anche e soprattutto i territori limitrofi al Lago. All'iniziativa, promossa da Fiori Tipici del Lago Maggiore e Camera di commercio, hanno aderito Camere di commercio e province di Novara e Biella e l'Amministrazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola;

- la conclusione dei progetti INTERREG "Il Lago Maggiore, le sue valli e i suoi fiori" e "Turismo senza confini portale localizzato";

- la costituzione dell'Associazione Lago Maggiore Conference;

- la continuazione del progetto Interreg "Vado alla fonte e trovo la Natura Il parte", con la realizzazione di alcune iniziative volte a favorire la commercializzazione dei prodotti agroalimentari tipici, come la partecipazione alla fiera-mercato internazionale Cheese Bra ed al salone dell'Enogastronomia e dei prodotti tipici Expo dei Sapori a Milano;



Lavori in corso

pag. 1-4



Nuove opportunità

pag. 5-6



Il territorio informa

pagg. 7/8



• l'avvio del progetto Interreg III A Italia-Svizzera "OSMATER - Osservatorio sub alpino materiali territorio restauro, che vede la Camera come capofila di parte italiana e viene realizzato congiuntamente a Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi di Milano - Bicocca, Università degli Studi di Bologna, Confartigianato, ASSOGRANITI, ASSOCAVE, Provincia, operatori privati e SUPSI - Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (capofila di parte elvetica);

• l'aggiudicazione, con l'associazione temporanea "Nuova Impresa", costituita da Coldiretti, CIA, ConfeSercenti, Confcommercio, Unione Industriale, API, CNA, e Confartigianato e che vede la Camera nel ruolo di capofila, dell'appalto provinciale per l'erogazione dei servizi di creazione d'impresa previsti dalla misura D3;

• la presentazione della nuova Camera Arbitrale del Piemonte, organizzata in partnernariato con gli Ordini professionali degli Avvocati, Dottori Commercialisti e Notai, e l'istituzione della *Commissione Camerale per la Conciliazione* con l'obiettivo di accrescere la sensibilità del sistema locale, degli operatori e delle categorie professionali sull'efficacia e la convenienza del ricorso alle procedure conciliative di risoluzione delle liti;

• la preparazione di "pacchetti localizzativi" per le imprese da proporre nelle più importanti fiere internazionali in collaborazione con gli Sportelli Unici Associati dei comuni di Verbania, Omegna, Domodossola e Vogogna-Bassa Ossola. Particolare attenzione è stata rivolta all'innovazione tecnologica delle imprese attraverso:

• il bando diretto a favorire la realizzazione di

audit tecnologici con un contributo alle aziende che vogliono attuare un percorso di analisi dei propri fabbisogni. L'iniziativa ha riscontrato un notevole interesse; 44 aziende sono state ammesse al contributo e dovranno realizzare gli interventi entro i primi sei mesi del 2006;

• l'adesione al progetto diretto alla costituzione di un laboratorio per le nanotecnologie (NIS) nel Verbano Cusio Ossola, che si sta realizzando per iniziativa di ARS.UNI.VCO insieme ad Università di Torino, Provincia del Verbano Cusio Ossola, Associazioni di categoria, SAIA e istituzioni bancarie;

• la conclusione del progetto "Innovo ergo impredo", diretto a supportare le imprese innovative: sono stati selezionati due aspiranti imprenditori per accedere ad un programma formativo e consulenziale ad hoc;

• la diffusione degli strumenti innovativi che facilitano gli adempimenti da parte delle imprese, merita di essere sottolineata l'attività legata al rilascio della Carta Nazionale dei Servizi "CNS".

Un grande impegno è stato posto nel supportare la crescita qualitativa del sistema economico, attraverso anche la definizione di regole condivise con Associazioni di categoria e dei consumatori e con gli operatori economici.

In quest'ambito sono state realizzate le seguenti attività:

• sviluppo delle iniziative "Marchio di qualità alberghiera" e "Marchio di qualità dei campeggi";

• sviluppo di un "Marchio di Distretto dei Casalingshi", che valorizzi le caratteristiche di cultura, tradizioni, creatività, lavoro e design delle nostre imprese;

• supporto all'Associazione Piccoli Alberghi Tipici ed Ospitalità di Montagna

con l'organizzazione della partecipazione ad una fiera del turismo di Amburgo per promuovere il marchio;

• continuazione dell'attività legata al riconoscimento del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" che rappresenta una certificazione di qualità che valorizza l'artigianato artistico, tipico e tradizionale;

• organizzazione della cerimonia di premiazione della qualità, svoltasi a Stresa nel dicembre 2005; in tale occasione si è svolta la cerimonia di premiazione "Omaggio al lavoro e al progresso economico", "Alberghi e campeggi di qualità", "Artigiani eccellenti";

• erogazione di contributi per le imprese che ottengano le certificazioni di qualità e ambientale;

• continuazione del programma di risanamento degli allevamenti caprini dalla CAEV (malattia infettiva virale che comporta una riduzione fino al 30% della produzione latte);

• supporto alla manifestazione interregionale "Fiera della Razza Bruna - edizione 2005".

Nel corso dell'anno sono state realizzate alcune iniziative dirette a stimolare il confronto su temi di particolare rilevanza per lo sviluppo del territorio. Ad esempio il convegno "Genova - Rotterdam: opportunità e minacce per il Verbano Cusio Ossola", organizzato in collaborazio-

ne con l'Assessorato provinciale ai Trasporti e diretto ad illustrare e confrontare il punto di vista europeo, nazionale ed elvetico e, insieme all'Amministrazione Provinciale, il convegno "Attrezzarsi per competere - la valutazione del rischio di credito come strumento per la crescita dell'impresa".

La suddivisione delle spese camerali può essere, in sintesi, descritta attraverso la lettura, che consente di avere un quadro d'insieme indicativo, di tre grandi capitoli, Personale, Funzionamento e Promozione alle imprese.

Nel 2005 le spese per il personale pari a € 1.476.779,00, di cui circa il 20% è rappresentato da oneri sociali, ammontano al 39% del totale delle spese finali (€ 3.773.687,00) escluse le partite di giro, le spese di funzionamento pari a € 658.904,00 a circa il 18% e le spese di promozione, pari a € 1.527.624,00 a circa il 41%.

Da questo quadro d'insieme emerge il grande impegno della Camera di commercio in iniziative a supporto del territorio e dell'economia locale, considerato che le spese di funzionamento riguardano comunque in larga misura i costi di supporto ai servizi amministrativi svolti dall'ente a favore delle imprese.

Giuseppe Moroni
Presidente

Entrate

Entrate proprie	2.851.960,63
Entrate in conto capitale	10.000,00
Entrate da terzi su progetti	521.411,93
Entrate da servizi per conto terzi	739.011,58
Totale entrate	4.122.384,14

SPESE

Promozione economica	1.527.624,31
Funzionamento	658.905,19
Personale	1.476.779,27
Spese per servizi per conto terzi	739.011,58
Totale spese	4.472.699,56



Verbano Cusio Ossola: valore, crescita, opportunità

L'economia mondiale è soggetta ad un ampio processo di ristrutturazione, caratterizzato sempre più dalla **competizione tra "sistemi territoriali"** per attrarre risorse, finanziarie ed umane, ed attività ad elevato valore aggiunto e forte tasso di crescita.

Per questo motivo la Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola ha avviato, insieme ai Comuni capofila per lo **Sportello Unico per le Attività Produttive di Verbania, Domodossola, Omegna e Vogogna** (cui partecipano oltre l'83% delle locali amministrazioni comunali) ed all'Amministrazione Provinciale, un **innovativo programma di promozione del territorio**.

Ciò ha consentito di realizzare:

- il coordinamento, dal 1998, del Comitato Tecnico per lo SUAP - che vede rappresentati, attraverso i Comuni capofila, ben 64 dei 77 Comuni della provincia

- la predisposizione di strumenti di comunicazione (sito web "VCO territorio ideale per vivere ed intraprendere", ospitato sulle pagine del sito camerale(2001)

- l'analisi swot sui punti di forza e debolezza, opportunità e minacce del Verbano Cusio Ossola (2002)

- l'analisi ed identificazione dei target di potenziali investitori (2004-2005)

- l'attività di formazione diretta ai funzionari comunali, camerale e delle associazioni di

categoria (2003-2005)

A queste attività si è aggiunta inoltre la redazione delle "Linee guida per il piano strategico del VCO", iniziativa fortemente voluta ed integralmente finanziata dalla Camera di commercio. Il piano strategico ha preso l'avvio proprio dall'analisi swot ed è il risultato di un processo che ha visti coinvolti tutti gli stakeholders locali (enti locali, in primis Provincia e Comuni Capofila SUAP, associazioni di categoria e sindacali, istituti bancari, Società Aree Industriali, Tecnoparco del Lago Maggiore, rappresentanti della società civile...).

Complessivamente, si tratta di una modalità di supporto ed orientare lo sviluppo economico decisamente innovativa, che vede un impegno rilevante anche nel 2006.

Infatti, insieme ai Comuni capofila per lo SUAP ed alla Provincia del VCO, abbiamo definito un intervento di "marketing operativo", che prevede:

- individuazione di pacchetti localizzativi da proporre ai potenziali investitori esterni

- partecipazione ai più importanti eventi del settore immobiliare

- predisposizione/aggiornamento del materiale di comunicazione e promozione

La realizzazione di un piano di "marketing operativo" ha l'obiettivo di attrarre investitori e razionalizzare il processo di vendita delle aree di insediamento e di promuovere un'im-

magine positiva del territorio.

Le aree localizzative rappresentano in questo senso un esempio di tutte le opportunità offerte dal Verbano Cusio Ossola che, grazie alle collaborazioni attivate dagli enti pubblici, si presenta con un plus che non tutte le province italiane vantano, potendo segnalare ai potenziali investitori ed operatori di settore come:

- le amministrazioni locali agiscono in sinergia

- le aree localizzative sono individuate da proprietari ed amministrazioni locali, in linea con le scelte strategiche e di pianificazione territoriale operate.

Rispetto al programma, alcune attività sono già a buon punto.

Sul fronte degli insediamenti produttivi infatti, Camera di commercio, Comuni capofila ed Amministrazione Provinciale hanno identificato, insieme ai privati proprietari, più di 10 opportunità localizzative, omogenee rispetto agli obiettivi di sviluppo del Verbano Cusio Ossola:

- oltre 26.000 m² (superficie utile lorda) in zone di pregio e panoramiche, affacciate sul lago, per uso turistico-reettivo

- oltre 157.000 m² per uso residenziale/commerciale

- oltre 154.000 m² per uso industriale ed artigianale, in zone ottimamente collegate via ferro e gomma

- poco meno di 24.000 m²

a cura di **Roberta Costi**

da destinarsi a centro di riabilitazione, servizio di assistenza anziani.

Queste opportunità, raccolte in una brochure in italiano ed inglese che sintetizza le principali caratteristiche del territorio è realizzata dall'ente camerale



su mandato di Comuni capofila ed Amministrazione provinciale, erano presenti alla recente manifestazione "Mipim - Mercato internazionale della proprietà immobiliare" - che si è svolto a Cannes nel mese di marzo. Il Mipim rappresenta una delle più importanti manifestazioni di settore, una vera e propria "vetrina" dei progetti immobiliari, che ha visto la presenza di oltre 17.600 partecipanti di oltre 74 Paesi.

E' prevista inoltre la partecipazione ad "Expo Italia Real Estate", il più importante evento italiano dedicato alla promozione delle opportunità localizzative del nostro Paese. Dal 23 al 26 maggio, nello stand organizzato da ITP - Invest in Turin and Piedmont (agenzia regionale di attrazione di investimenti esteri), un apposito spazio personalizzato verrà dedicato al Verbano Cusio Ossola.

Lago Maggiore Conference:

primo incontro con agenzie di organizzazione congressi

Dal 16 al 18 marzo 2006 Lago Maggiore Conference ha ospitato alcune agenzie di organizzazione congressi italiane: MZ Congressi di Milano, Kassiopea di Cagliari, Sistema Congressi di Padova, New Team di Parma, The Office di Trieste.

Il Fam Trip - tour di familiarizzazione rivolto a specifici target di turisti - pur svoltosi in tempi molto limitati, ha consentito gli ospiti di visitare e apprezzare strutture e territorio e di incontrare l'offerta dell'as-

sociazione.

Per maggiori informazioni è possibile contattare Lago Maggiore Conferen-

ce, Isabelle Delaval,
0323/912826 e-mail
info@lagomaggioreconference.com

riferimenti

Claudia Campagnoli
Tel. 0323.912.839

E-mail:
promozione@vb.camcom.it

L'offerta congressuale di Lago Maggiore Conference si è arricchita e propone ora, non più solo le strutture, ma anche tutta una serie di servizi legati alla filiera del settore congressuale. Questo l'elenco dei neo-soci per il 2006:

- Hotel: Hotel Ancora di Intra e Hotel San Rocco di Orta San Giulio

- Dimore storiche: Villa Dal Pozzo d'Annone di Belgirate, Villa Rusconi Clerici di Pallanza, Isole Borromee, Stresa

- Ristoranti: Antico Maniero di Lesa, Elvezia Isola Bella, la Pescheria Isola dei Pescatori, Verbano Isola dei Pescatori, Piccolo Lago Mergozzo, Villa Crespi Orta

- Catering: Delicatezze, Jolly Service, Maestro di Casa

- Autoservizi: Borroni, Comazzi, Saf 2000, Zambonini

- Motoscafi: Berfinato, CMA, Lake Tours, Stresa Boats, Summer Boats

- Servizi tecnologici: Mago Merlino, New Service, Teknocomgress

- Agenzie e Destination Management Company: Saponi d'Italia, LoStudio, Verbano Events, Errepi Eventi

- Servizi vari: Time Art 2 (Teambuilding); Foto Smile (Fotografo); Parente Pirotecnica (Spettacoli pirotecnici); Golf des Iles Borromées e Golf & Sporting Club Verbania.



Corsi per aspiranti imprenditori e neoimprenditori

a cura di Noris Bozzi



L'Amministrazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola ha aggiudicato a Camera di commercio ed Associazioni di Categoria l'appalto per l'affidamento dei servizi di supporto all'imprenditorialità, previsti dal Fondo strutturale Europeo-Obiettivo 3 - Misura D3-Linea 4.

L'Associazione Temporanea "Nuova Impresa", che vede riunite Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola, in collaborazione con API NO e VCO, CIA NO e VCO, CNA VCO,

Confartigianato NO e VCO, Confcommercio VCO, Confesercenti NO e VCO, Coldiretti NO e VCO, Unione Industriale VCO, nell'ambito dei servizi di supporto alla creazione d'impresa, ha organizzato il 27 marzo una giornata di formazione sul mettersi in proprio per aspiranti imprenditori e neoimprenditori.

Durante il seminario sono stati trattati temi riguardanti i finanziamenti, le forme giuridiche delle imprese, le caratteristiche del sistema fiscale italiano, difficoltà, opportunità e rischi dei neoimprenditori.

L'approccio interattivo, dinamico e concreto che ha caratterizzato l'incontro ne ha fatto una giornata di lavoro improntata all'operatività.

I partecipanti hanno seguito il seminario con molto interesse e si sono dimostrati soddisfatti dell'iniziativa. Visto il successo ottenuto verranno fissate a breve altre date di formazione della durata di 8 ore ciascuna e un corso della durata di 24 ore, suddivise in tre giornate.

Gli incontri, organizzati in collaborazione con Formaper, azienda speciale della Camera di commercio di Milano, intendono fornire agli aspiranti imprenditori i primi elementi per orientarsi in un mercato sempre più dinamico e competitivo e per creare la loro impresa in modo più consapevole.

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione, ed è aperta a tutti gli aspiranti imprenditori e neoimprenditori.

Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare gli sportelli Creazione Impresa D3, presso i Centri per l'Impiego della Provincia del VCO di Domodossola (0324 482173), Verbania (0323 53032) e Omegna (0323 61431), oltre che presso la sede della Camera di Commercio di Baveno:

☎
0323 912803 / 0323 912833
E-mail:
promozione@vb.camcom.it
lanuovaimpresa@vb.camcom.it

sito
www.vb.camcom.it

riferimenti

Claudia Campagnoli
Tel. 0323.912.839

E-mail:
promozione@vb.camcom.it



Piemonte Eccellenza Artigiana

"Perché la qualità riconosciuta sia riconoscibile"

La Legge Regionale 21/97 "Norme per lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato", assegna un ruolo rilevante all'artigianato artistico e tipico di qualità.

Attraverso il riconoscimento di eccellenza artigiana, rivolto alle imprese che presentano elevati requisiti di carattere artistico o che estrinsecano valori economici collegati alla tipicità dei materiali impiegati, delle tecniche di lavorazione, dei luoghi di origine o alla cultura di derivazione locale, si intendono salvaguardare e rilanciare lavorazioni artigianali di antico prestigio e, allo stesso tempo, offrire opportunità professionali che, sempre nel rispetto della tradizione, possano esprimere le capacità di reinterpretare il passato attraverso le tendenze culturali ed estetiche del presente, avvicinando le nuove generazioni a professionisti con elevato contenuto di professionalità, innovando ed espandendo la gamma dei prodotti dell'artigianato d'arte.

Il marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", riconosciuto dalla Regione, è una certificazione di qualità che valorizza l'artigianato artistico, tipico e tradizionale, offre ai consumatori un simbolo di fiducia, comunica la qualità delle lavorazioni sui mercati nazionali ed esteri, consente di usufruire di agevolazioni nell'ambito del "programma degli interventi" predisposto annualmente dalla Regione Pie-

monte, facilita la partecipazione a rassegne in Italia e all'Estero, consente la realizzazione di pubblicazioni e cataloghi, permette di concorrere all'attuazione della formazione di giovani, con contributo pubblico, in qualità di "bottega scuola".

In tale prospettiva è continuata anche nell'anno 2005 l'attività della Regione Piemonte legata all'attribuzione del riconoscimento di "Eccellenza Artigiana".

I settori individuati nell'anno 2005, nei confronti dei quali sono stati predisposti specifici Disciplinari di Produzione sono:

- settore metalli comuni;
- settore alimentare - pasta fresca;
- settore alimentare - gastronomia e prodotti sottovetro;
- settore alimentare - panificazione.

Le domande di riconoscimento di Eccellenza Artigiana sono state istruite e valutate dalla Commissione Provinciale per l'Artigianato del Verbano Cusio Ossola, supportata dagli esperti di settore.

Le imprese che hanno ottenuto il riconoscimento di Eccellenza Artigiana sono state premiate, mediante consegna di targhe e pergamene.

Imprese premiate nel settore metalli comuni:

Ghidini Franco - Verbania, Maltauro Serge - Stresa, Officina Mader snc - Premia,

Patrone Massimo - Domodossola, Pirazzi Fabio - Crevoladossola, Sarli Mario - Baveno.

Imprese premiate nel settore alimentare - pasta fresca:
Poletti Dario - Stresa.

Imprese premiate nel settore alimentare - gastronomia e prodotti sottovetro:

Brencio srl - Crevoladossola.
Imprese premiate nel settore alimentare - panificazione:
Antonini Marco - Cambiasca, Isola del Pane snc - Stresa, Panetteria Trisconi snc - Omegna, Panificio Bottani Attilio - Verbania Fondotoce, Panificio Fenaroli snc - Casale Corte Cerro.

Imprese premiate nei settori già disciplinati negli anni precedenti: (I termini di presentazione delle domande di riconoscimento si riaprono dal 15/07 al 15/10 di ogni anno):

Settore legno:
Bona Fratelli snc - Malesco, Dimensione Legno di Piana Simone - Valstrona, Epifanio Di Dio snc - Omegna, Falegnameria Saglio Trombone snc - Ornavasso, Filippini Primo - Druogno, Z Mobili snc - Montecrestese.
Settore alimentare - pasticceria fresca e secca, gelato:



Biggio Marcello - Ornavasso, Pasticceria Zanardi sas - Omegna.

Settore alimentare - cioccolato:

Biggio Marcello - Ornavasso.
Imprese artigiane riconosciute "ECCELLENTI" nella Provincia del Verbano Cusio Ossola al 31 dicembre 2005:

n. 87 nel settore legno; 7 nel settore restauro ligneo; 5 nel settore ceramica; 4 nel settore metalli pregiati; 3 nel settore vetro; 2 nel settore stampa legatoria restauro; 6 nel settore tessitura arazzi ricami abbigliamento; 4 nel settore strumenti musicali; 30 nel settore alimentare; 6 nel settore metalli comuni.

riferimenti

Barbara Pellini
Tel. 0323.912.823

E-mail:
registro.imprese@vb.camcom.it



Registro delle imprese più chiaro più ricco più economico

Dal 1° marzo 2006 navigare tra le imprese italiane è più semplice ed economico

Grazie ad un continuo investimento in termini di risorse tecnologiche ed umane il Registro delle Imprese mira a rendere sempre più accessibili, flessibili e personalizzate le informazioni giuridiche ed economiche in esso contenute.

Attraverso una rivisitazione del patrimonio informativo del Registro delle Imprese, è oggi possibile, per meglio aderire alle esigenze degli utilizzatori, oltre alla visura tradizionale, selezionare in modo puntuale le informazioni che consentono così di fare delle ricerche mirate, che permettano all'utente di estrarre solo le informazioni specifiche che interessano.

A fronte di questa nuova flessibilità corrisponde un nuovo tariffario più conveniente per gli utenti non abituali (si possono ottenere infatti informazioni specifiche a partire da 1 € attraverso lo sportello telematico, a partire da 2 € attraverso lo sportello fisico).

E' inoltre disponibile il fascicolo completo dell'impresa che, oltre a dare tutte le informazioni presenti nel Registro delle Imprese, fornisce anche una copia degli atti depositati, come lo statuto, i patti sociali e l'ultimo bilancio.

Le nuove tariffe delle visure in vigore dal 1° marzo 2006, approvate con decreto del Ministero delle Attività Produttive del 10 febbraio 2006, pubblicato sulla G.U. n.40 del 17 febbraio 2006 sono scaricabili dal sito internet della Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola alla pagina seguente:

http://www.vb.camcom.it/Page/t04/view_html?idp=208

riferimenti

Barbara Pellini
tel. 0323.912.823

E-mail:
registro.impres@vb.camcom.it

22 i nuovi professionisti della conciliazione

Si è chiuso con l'accreditamento di 22 conciliatori il corso di formazione organizzato, presso la sede camerale di Baveno - Villa Fedora, dalla Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola, nell'ambito del programma di attività della Commissione Camerale per la Conciliazione e in collaborazione con la Camera Arbitrale del Piemonte.

I nuovi conciliatori

camerali, rappresentanti delle diverse categorie professionali (avvocati, commercialisti, giuristi d'impresa, consulenti del lavoro, ingegneri) sono esperti qualificati di tecniche di negoziazione e di gestione strategica dei conflitti.

I professionisti accreditati hanno partecipato ad un percorso formativo articolato in un corso di 1° livello e in un modulo speciale in materia societaria, com-

pletato da una valutazione conclusiva.

Ecco il nuovo elenco dei conciliatori composto da 22 professionisti esperti in diverse materia e discipline. 18 sono gli esperti in materia societaria.

ANDREA ARU
GIAN PIERO ASPESI
PATRIZIA BALDIOLI
MAURO CARLO BONINI
CAROLA BOSETTO
CLAUDIO CARLINI
ULRIKE CRISTINA

SILVIA DELLA BIANCA
MARIO DI PRIMIO
MARCO FANTINI
ALBERTO GAGLIARDI
ALESSANDRO ISSOGLIO
MAURIZIO IULITA
LUIGI MARTELLI
PAOLA MORANDO
LUIGI PENNA
ROBERTA PERICO
FRANCESCO ROMAN
SIMONE SALICE
CRISTINA TROTTA
FRANCESCO VALSESIA
CLAUDIO ZUCCHI

La conciliazione amministrata dalla Camera di Commercio

a cura di Ana Uzqueda

La procedura conciliativa

Con il termine di "procedura", intendiamo riferirci alla sequenza di atti comunicativi ed alle tecniche di gestione dei conflitti utilizzate dal conciliatore. Queste tecniche saranno sviluppate all'interno delle sessioni che vengono definite "congiunte" qualora siano presenti il conciliatore e tutte le parti coinvolte, mentre vengono definite "private" (caucuses) nel caso in cui sia presente il conciliatore ed una soltanto delle parti. Da un punto di vista formale, la procedura consisterà in una sequenza di sessioni, nonostante la possibilità di esaurire tutto il contenuto in un unico incontro o in più giornate. La struttura della conciliazione deve garantire la partecipazione democratica delle parti, la loro possibilità di esprimersi liberamente e di tutelare i

propri interessi senza pregiudicare quelli degli altri, attraverso la creazione di un clima di rispetto e la promozione di una comunicazione efficace da parte del conciliatore. Uno dei principi fondamentali della conciliazione è la riservatezza della procedura per cui né i conciliatori né i funzionari dello sportello di conciliazione possono rivelare il contenuto né i nomi delle parti intervenenti.

Il ruolo del conciliatore

Il ruolo fondamentale del conciliatore consiste nell'aiutare le parti a promuovere una discussione costruttiva sulle diversi componenti della controversia, offrendone un ambito nel quale potere affrontare il conflitto da una prospettiva diversa e acquisire una migliore comprensione dei veri aspetti e quindi delle vere ragioni della disputa. Il conciliatore

individua gli interessi delle parti attraverso la formulazione di domande mirate. Egli utilizzerà delle domande aperte, ipotetiche, chiuse, interverrà come agente della realtà, come "avvocato del diavolo" per aiutare le parti a spostarsi dalle loro posizioni e analizzare il conflitto da prospettive diverse. Farà degli interventi utili a verificare le reciproche percezioni delle parti e le aiuterà a confrontarli con i nuovi elementi che sorgano dalle riunioni per trovare opzioni di reciproco vantaggio per tutte le parti.

La conciliazione amministrata dalla Camera di commercio presenta indiscutibili vantaggi tra cui:

- **La qualità del servizio** garantita dalla formazione dei conciliatori: professionisti appartenenti a diverse discipline professionali che hanno

seguito un percorso formativo ad hoc e superato una valutazione teorico - pratica. I conciliatori debbono rispettare i principi deontologici che costituiscono una garanzia della loro imparzialità, riservatezza e rispetto del principio di autodeterminazione delle parti.

- **L'esperienza in materia:** le Camere di Commercio italiane sono pioniere nella gestione di servizi di conciliazione riguardanti le controversie tra imprese e tra imprese e consumatori.

- **La trasparenza della procedura** tramite l'adozione di un regolamento uniforme per tutte le Camere di commercio italiane

L'adozione di costi pre-determinati per la prestazione del servizio (consultare regolamento e tariffario nel sito www.vb.camcom.it)



Contributi alle imprese per l'abbattimento dei tassi di interesse: gli influssi di Basilea 2

a cura di Ottavio Murtas

Viene confermato anche per il 2006 l'impegno della Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola a favore dell'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese; rispetto agli anni passati però la Giunta camerale ha deciso di modificare le linee di intervento per adeguarle alle novità introdotte dall'accordo di Basilea 2.

Infatti lo scorso 9 marzo 2006 la Giunta camerale ha impegnato 110.000 Euro da destinare alle imprese dei diversi settori economici per l'abbattimento del tasso di interesse su finanziamenti garantiti dalle cooperative e consorzi di garanzia fiduciari operanti sul territorio provin-

ciale, con un incremento di 10.000 Euro rispetto all'anno precedente.

Una novità sostanziale è rappresentata dallo stanziamento di 20.000 Euro per finanziamenti finalizzati alla patrimonializzazione aziendale, uno dei parametri presi in esame dagli istituti di credito per il calcolo del rating dell'impresa.

Come gli anni passati, grazie al contributo della Camera di commercio, le imprese che intendono accedere ad un finanziamento bancario potranno ottenerlo ad un tasso di interesse reale ridotto e a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato.

L'agevolazione è estesa

a tutti i settori di imprese del territorio, dal momento che sono stati stanziati Euro 16.000 per l'agricoltura, Euro 54.000 per le imprese artigiane, Euro 18.000 per l'industria e Euro 22.000 per il commercio-turismo.

Il contributo verrà calcolato sul finanziamento erogato dall'istituto di credito fino al tetto massimo di 55.000 Euro, con percentuali diverse a seconda del settore economico: Industria 2%, Artigianato 2%, Commercio-Turismo 4%, Agricoltura 2,3%.

Per poter accedere al contributo camerale l'impresa deve essere iscritta ad una cooperativa o consorzio di garanzia ed ottenere il

finanziamento da parte di un istituto di credito convenzionato con la cooperativa. Il contributo verrà erogato dalla Camera di commercio tramite le cooperative, alle imprese in regola con il pagamento del diritto annuale camerale.

Nella tabella seguente il riepilogo di quanto illustrato con la ripartizione, per settore economico, dell'importo impegnato e con l'indicazione della somma riservata alla patrimonializzazione / capitalizzazione aziendale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Risorse e Patrimonio; tel. 0323 912812, fax 0323 922054; e-mail: ragioneria@vb.camcom.it

Settore economico	Contributi per finanziamenti diversi	Contributi per capitalizzazione aziendale	Totale
Agricoltura	12.000	4.000	16.000
Artigianato	48.000	6.000	54.000
Commercio-Turismo	18.000	4.000	22.000
Industria	12.000	6.000	18.000
Totale:			110.000

riferimenti

Rachele Bianchi
tel. 0323.912.802

E-mail:
ragioneria@vb.camcom.it

In Camera di Commercio un seminario dedicato alle imprese femminili

a cura di Carmen Pappadà

Si è svolto lunedì 20 marzo 2006, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso la sede camerale di Villa Fedora, a Baveno, il seminario di formazione per imprenditrici e aspiranti tali intitolato "LA GESTIONE DEI CLIENTI: STRUMENTI E TECNICHE" organizzato in collaborazione con il Comitato per la Promozione dell'imprenditoria femminile.

L'incontro, al quale hanno partecipato circa 40 imprenditrici dei settori commercio, artigianato, attività ricettive e servizi alle

imprese, era finalizzato a fornire gli strumenti per potenziare il risultato imprenditoriale attraverso la miglior conoscenza della risorsa principale: il cliente.

Il seminario, tenuto dalla dottoressa Antonia Santopietro, ha trattato contenuti di natura tecnica, come l'utilizzo di un Data Base di Marketing, per raccogliere in modo scientifico le informazioni sui clienti, per estrarle e aggregarle in base alle necessità del momento, e contenuti di natura intangi-

bile, ma altrettanto significativi, perché il cliente va conosciuto "emozionalmente": oggi infatti chi acquista non lo fa più per soddisfare solo bisogni primari, ma anche bisogni emotivi; è quindi sviluppando le giuste competenze relazionali che si riesce a soddisfare il cliente e a fidelizzarlo, instaurando con esso una relazione propositiva.

Ha aperto i lavori Marisa Cattaneo - Presidente del Comitato per la promozione dell'im-

prenditoria femminile del Verbano Cusio Ossola.

L'iniziativa è stata molto gradita dalle imprenditrici presenti che hanno apprezzato gli argomenti, manifestando il desiderio di avere altre opportunità di formazione, che permettano loro di crescere professionalmente e di sviluppare la propria attività lavorativa.

riferimenti

Laura Luisi
tel. 0323.912.815

E-mail:
segreteria@vb.camcom.it

Certificati d'origine anche presso l'ufficio di Domodossola

a cura di noris Bozzi

A partire da lunedì 20 marzo 2006 il servizio di vidimazione dei certificati d'origine delle merci osserva il seguente orario:

- presso la sede Camerale di Baveno da lunedì a venerdì, dalle 10 alle 14.00
- presso la sede Camerale di Domodossola il venerdì, dalle 12.30 alle 14.00

E' inoltre possibile la sola consegna all'ufficio di Domodossola dei certificati da vidimare anche il lunedì dalle 10.00 alle 14.00.

Si ricorda che per agevolare le imprese la Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola, in collaborazione con Promonet - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma - mette a disposizione degli utenti un nuovo servizio gratuito: l'invio telematico dei certificati di origine.

Lo scopo del progetto è la semplificazione e il miglioramento dei rapporti con le aziende che, attraverso il servizio telematico, possono mandare i certificati all'ufficio preposto e recarsi in Camera di commercio solo al momento del ritiro.

Per informazioni contattare i numeri **0323 912.833** e **0323 912.837**, **E-mail:** promozione@vb.camcom.it.



Dinamica del sistema delle imprese - anno 2005

Nel 2005 sono nate 967 nuove imprese di cui 278 società

a cura di Mara Scaletti

Durante l'anno in fase di revisione delle banche dati del Registro delle imprese, ai fini del D.P.R. 23 luglio 2004, n. 247, sono state cancellate d'ufficio 256 imprese individuali.

Tale revisione porta alla eliminazione dall'Anagrafe delle Imprese, dopo una serie di verifiche, di ditte individuali che, pur risultando iscritte sino ad oggi, sono in realtà non più operative.

E' bene sottolineare che la revisione non è obbligatoria ed al momento questa Camera di commercio risulta l'unica che la stia realizzando in Piemonte. Il Registro delle Imprese è il principale strumento di conoscenza del territorio economico locale: la revisione degli archivi consente quindi di accedere ad un patrimonio di informazioni sul sistema economico del Verbano Cusio Ossola più completo ed attendibile.

Tenendo conto di questa operazione, non considerando dunque le cessazioni compiute d'ufficio, il saldo tra le nuove imprese iscritte e quelle cessate risulta positivo di 55 unità, determinando quindi un tasso di sviluppo (differen-

za tra imprese iscritte e cessate sullo stock dell'anno precedente) positivo dello 0,4%, leggermente inferiore al risultato piemontese (+0,9%), e a quello italiano (+1,4%).

Nel caso in cui non si voglia tener conto delle cessazioni d'ufficio che hanno pesato sugli andamenti, il sistema imprenditoriale della nostra provincia mette in luce un saldo negativo fra imprese iscritte e cessate: i dati del Registro delle Imprese riferiti all'anno 2005 evidenziano infatti 967 iscrizioni e 1168 cessazioni, con un saldo negativo pari a 201 unità; lo stock delle imprese registrate raggiunge quindi il valore di 14.274 unità.

Crescono le società di capitali, segnale che il sistema locale sta affrontando un cambiamento strutturale in direzione di un consolidamento del tessuto delle imprese.

Questi sono in sintesi i dati principali sulla dinamica della nati-mortalità delle nostre imprese, elaborati dal Servizio Promozione delle imprese e Sviluppo del territorio della Camera di commercio sulla base di Movimprese, rilevazione periodica rea-

lizzata da Infocamere.

Tasso di sviluppo del sistema economico del VCO

Tra il 2000 e il 2005, si è registrato un tasso di sviluppo medio dello 0,7% valore di poco lontano da quello piemontese (0,9%) ma inferiore a quello italiano (1,4%).

Più in dettaglio, il grafico 1 confronta il trend del tasso di sviluppo delle imprese provinciale, regionale e nazionale. In particolare, dopo un 2004 che mostra una distanza più evidente tra il tasso di sviluppo provinciale (+0,2%), regionale (+1%) e nazionale (+1,6%), nel 2005 tale forbice si riduce avvicinando il dato del Verbano Cusio Ossola (+0,4%) soprattutto a quello Piemontese (+0,9%) e, pur rimanendo al di sotto della media italiana (+1,4%), nell'ultimo anno il tasso di sviluppo delle imprese locali mostra segnali di risalita, al contrario di quello regionale e nazionale che invece subisce una diminuzione.

Analisi settoriale

Nell'analisi degli andamenti dei singoli settori occorre premettere che

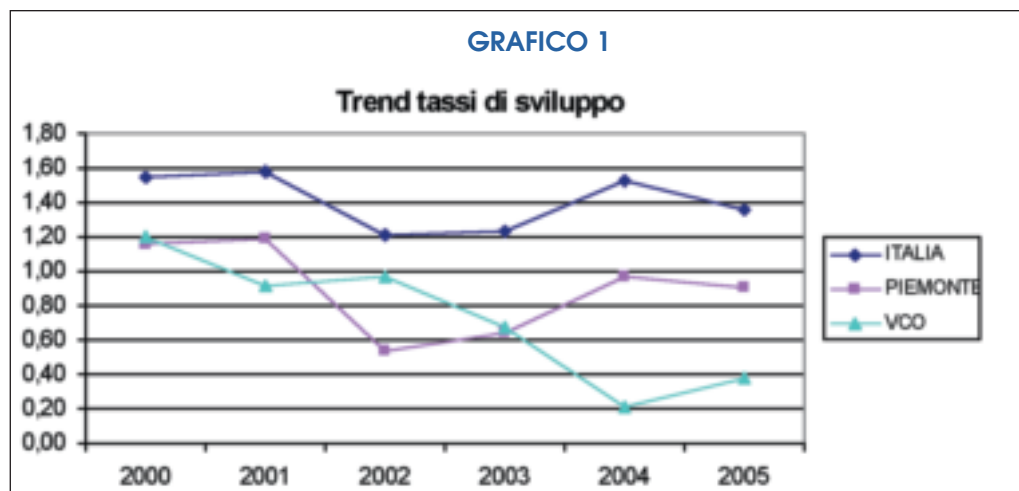
una lettura dettagliata non è agevole, poiché alcune delle imprese nuove iscritte non hanno ancora dichiarato puntualmente l'attività svolta o stanno al momento predisponendosi ad iniziarla.

Escludendo dunque le imprese non ancora classificate, nel 2005 il tasso di natalità (dato delle iscritte rapportato allo stock dell'anno precedente) più elevato si è registrato nel settore delle costruzioni (6,9%) e del commercio (6,8%), seguiti dal macrosettore che comprende le attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca e attività professionali (5,4%) e dall'agricoltura (5,3%).

Continuando nell'analisi della dinamica settoriale, i due macrosettori della manifattura e del commercio chiudono il 2005 con un leggero ridimensionamento del loro peso percentuale: il peso percentuale sul totale delle imprese registrate per il manifatturiero passa dal 15,8% nel 2004 al 15,7% nel 2005, per il commercio varia dal 25,9% nel 2004 al 25,7% nel 2005.

Come evidenziato dal grafico 2, i settori lapideo, metalmeccanico e alberghiero, che maggiormente caratterizzano l'economia locale, registrano tassi di natalità rispettivamente del 3,4%, 1,9%, 3,9%, tutti inferiori al tasso medio di natalità del totale imprese del VCO, 6,7%.

In particolare, il grafico 2 evidenzia un miglioramento in termini di trend del settore lapideo nell'anno 2005 rispetto al 2004. Il metalmeccanico registra una lieve flessione da 3,6% a 3,4%, mentre gli alberghi vedono una diminuzione più marcata passando da 5,6% a 3,9%.

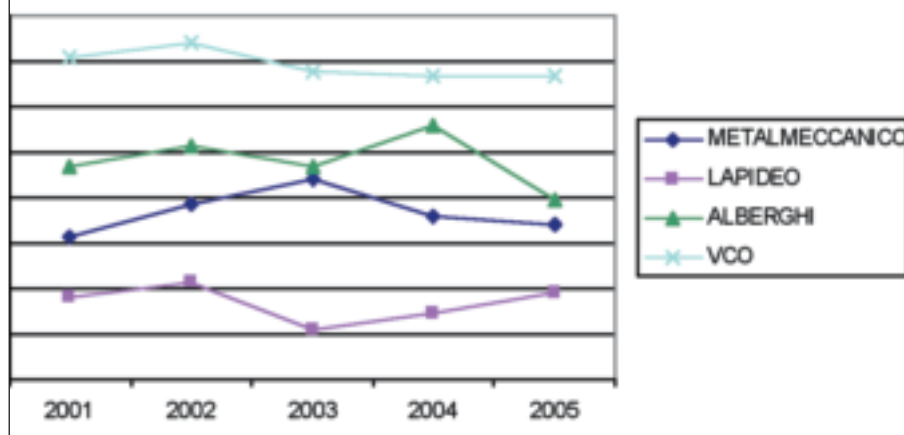


Dati Movimprese corretti tenendo conto delle cancellazioni d'ufficio ai sensi del DPR 23 luglio 2004 n. 247



GRAFICO 2

Trend tassi di natalità



Dati Movimprese

Forme giuridiche e caratteristiche degli imprenditori

Relativamente all'analisi per forma giuridica, l'anno 2005 conferma due fenomeni: da una parte la crescente rilevanza delle società di capitale, ormai consolidata dinamica di lungo periodo, e dall'altra il tasso di sviluppo negativo delle ditte individuali, che si rileva come dinamica più recente. Crescita delle società di capitale e tassi di crescita negativi delle imprese individuali, che continuano comunque a rappresentare il maggior numero delle imprese del VCO, sono peraltro fenomeni presenti non solo a livello locale ma su tutto il territorio nazionale.

Nell'arco degli ultimi sei anni le società di capitali hanno accresciuto di 2,3 punti percentuali il proprio peso, registrando nel 2005 un tasso di sviluppo del 2,1%; oggi quindi costituiscono il 13,2% del totale delle imprese registrate nel Verbano Cusio Ossola.

Il Verbano Cusio Ossola si inserisce positivamente nel confronto con la media regionale: la nostra provincia si posiziona infatti al di sopra della media regionale, dove le società di capitale rappresentano nel 2005 il

12,4%, registrando un tasso di sviluppo del 2,6%, con un aumento del peso negli ultimi cinque anni di 1,9 punti percentuali, ma rimane ancora al di sotto della media nazionale, dove nello stesso periodo le società di capitali registrano un aumento del peso percentuale di 3,1 punti percentuali e rappresentano nel 2005 il 18,5% del totale delle imprese.

Le ditte individuali, tenendo conto dei dati corretti dalle cancellazioni d'ufficio effettuate dal Registro Imprese ai sensi del DPR 23 luglio 2004 n. 247, continuano a rappresentare il segmento più importante del nostro tessuto imprenditoriale, pari al 58,7% del numero totale di imprese, registrando un tasso di crescita negativo dello 0,42%: in altre parole le cessazioni superano le iscrizioni.

Quindi anche nella nostra provincia il cambiamento strutturale della crescita imprenditoriale, che negli anni passati era influenzato principalmente dalle imprese individuali e oggi invece da quelle costituite in forma societaria, mostra un sostanziale consolidamento del tessuto delle imprese, alle prese con la sfida di un mercato domestico che è, in molti

casi, europeo.

Il valore positivo del tasso di sviluppo delle società di capitali è trainato dalle imprese non ancora classificate, e dal settore immobiliare

Analizzando i dati relativi ai settori d'eccellenza della nostra provincia, si evidenzia come nel settore metalmeccanico vi sia un tasso di sviluppo negativo delle società di capitali (-1,7%), come anche nel settore lapideo (-1,3%), e nel settore alberghiero (-1,1%).

Imprese femminili

Secondo i dati Infocamera, nel Verbano Cusio Ossola si stabilizza la presenza delle imprese femminili: alla fine del 2005 le imprese in rosa sono risultate 3.290, il 23% del totale, quando a livello regionale esse rappresentano il 23,6%.

Il tasso di attività delle donne nel Verbano Cusio Ossola risulta maggiormente concentrato nei settori commerciale e alberghiero, complessivamente quasi il 50%; le imprese femminili sono ben rappresentate anche per le attività legate ai servizi per la persona (11,6%), al manifatturiero (11,5%), all'agricoltura (10,6%) e alle attività immobiliari (9,3%).

Imprese artigiane

Secondo i dati della Commissione Provinciale Artigianato, le imprese artigiane sono passate da 5.030 nel 2004 a 4.923 nel 2005, registrando un saldo negativo di 107 imprese. Considerando che il Registro Imprese ha effettuato d'ufficio 103 cancellazioni di imprese artigiane (ai sensi del DPR 23 luglio 2004 n. 247), il saldo si riduce a -4 unità, determinando un tasso di sviluppo sostanzialmente nullo.

rif^erimenti

Claudia Campagnoli
Tel. 0323.912.839

E-mail:
statistica@vb.camcom.it

I Vostri rif^erimenti

A chi rivolgersi per le vostre necessità:

- Albi e ruoli - Rec 0323.912.827
- Metrico, ispettivo sanzionatorio 0323.912.810
- Marchi e brevetti 0323.912.842
- Promozione 0323.912.839
- Registro imprese
- Albo imprese artigiane 0323.912.823
- Internazionalizzazione
- Certificati estero 0323.912.820
- Sportello nuove imprese
- Baveno 0323.912.803
- Domodossola 0324.482.279
- Statistica 0323.912.832
- Segreteria di direzione 0323.912.815
- Personale 0323.912.822
- Risorse e patrimonio 0323.912.802
- Provveditorato 0323.912.812
- Ufficio Domodossola 0324.482.279

ref^erimenti
Fondato nel 1998

Direttore responsabile
Maurizio Colombo

Comitato di redazione:
Rachele Bianchi, Claudia Campagnoli, Roberta Costi, Giuseppina Francioli, Laura Luisi, Marcello Neri, Barbara Pellini

Segreteria di redazione:
Laura Luisi, Carmen Pappadà e Cesare Cantù

Editore:
Camera di Commercio I.A.A. del Verbano Cusio Ossola
Presidente: Giuseppe Maroni

Direzione, redazione e amministrazione:
Baveno (VB) - Villa Fedora
S.S. Sempione, 4 - Tel. 0323.912.811
Fax 0323.922.054
web site: www.vb.camcom.it

Impaginazione e stampa:
Press Grafica srl - Gravellona Toce (V B)
Tel 0323.840.664 - Fax 0323.847.456

Pubblicità inferiore al 45%

La riproduzione totale o parziale dei testi è consentita esclusivamente previa citazione della fonte

Registrazione del Tribunale di Verbania
n. 293 del 18.09.1998